

Primo Piano - *Spagna: Papa Leone XIV è arrivato a Barcellona, al via la seconda tappa del viaggio*

Roma - 09 giu 2026 (Prima Notizia 24) **La giornata prevede preghiere, incontri istituzionali e una veglia con 40.000 partecipanti.**

La seconda tappa del viaggio apostolico di Papa Prevost sul territorio iberico prende ufficialmente il via sotto i riflettori delle istituzioni e della devozione popolare. Alle ore 12:45, l'aeromobile della compagnia di bandiera spagnola Iberia con a bordo il pontefice Leone XIV ha toccato la pista dell'aeroporto internazionale Josep Tarradellas-El Prat di Barcellona, segnando lo sbarco del capo della Chiesa cattolica nel capoluogo della Catalogna. Ad attendere lo sbarco di Papa Prevost ai piedi del velivolo si è schierato un imponente e qualificato comitato di ricevimento, composto dalle massime cariche istituzionali, militari e religiose del territorio. La delegazione ufficiale è stata guidata dal ministro delle Finanze del governo centrale di Madrid, Arcadi Espana, affiancato dal presidente della Generalitat de Catalunya, Salvador Illa, e dal cardinale Joan Josep Omella, arcivescovo metropolita di Barcellona. Sul piazzale dello scalo erano inoltre presenti il presidente dell'assemblea parlamentare catalana, Josep Rull, il prefetto e delegato governativo Carlos Pietro Gomez, il comandante e ispettore generale delle forze terrestri dell'esercito spagnolo, tenente generale Raimundo Rodriguez Roca, e il primo cittadino di Barcellona, Jaume Colboni. A completare il gruppo di benvenuto si sono uniti il vescovo di Sant Feliu de Llobregat, Xavier Gomez — sotto la cui giurisdizione ecclesiastica ricade l'area aeroportuale —, e il presidente del Patronato della monumentale basilica della Sagrada Familia, Esteve Camps. La fitta agenda della prima delle due giornate programmate a Barcellona prevede l'immediato trasferimento del Santo Padre presso la storica Cattedrale della Santa Cruz e Santa Eulalia. All'interno del tempio gotico, dove fin dalle prime ore del mattino si sono radunati centinaia di pellegrini e residenti, Leone XIV si raccoglierà in preghiera dinanzi alla tomba della santa patrona prima di presiedere la liturgia delle Ore. Successivamente, dopo la consumazione del pranzo all'interno delle mura del Palazzo episcopale — scelto anche come residenza ufficiale per il pernottamento papale —, l'agenda prevede un colloquio istituzionale privato con il leader catalano Salvador Illa. In serata, alle ore 20:00, i riflettori si sposteranno sul prato dello stadio olimpico "Lluis Companys": l'impianto sportivo ospiterà la seconda attesa veglia di preghiera del viaggio del pontefice — successiva all'incontro con i giovani svoltosi lo scorso 6 giugno a Madrid in piazza Lima —, davanti a una platea stimata in circa 40.000 fedeli. Il trasferimento aereo tra la capitale e la città catalana è avvenuto a bordo di un Airbus A320 denominato "Penon de Ifach", allestito per l'occasione con i vessilli dello Stato della Città del Vaticano e recante l'effigie della Madonna di Montserrat. Durante la traversata, il comandante del volo Pablo Martinez Nunez ha riservato al Santo Padre l'onore di fare

ingresso nella cabina di pilotaggio, permettendo a Leone XIV di assistere personalmente alle manovre di decollo da Madrid e a una parte del volo di linea, assistito per un tratto del percorso dalla scorta d'onore di un jet da caccia dell'Aeronautica militare spagnola. Tra i corridoi dell'aereo si è consumato anche un momento di profonda commozione personale: il vicario di Cristo ha infatti riabbracciato una sua storica conoscente, l'assistente di volo Cristina Vilegas. La hostess di Iberia è legata al Papa da una solida e pregressa amicizia nata in virtù delle sue assidue frequentazioni con l'ordine religioso di Sant'Agostino, legame che in passato l'aveva spinta fino in Perù, a Chiclayo, quando l'attuale pontefice ricopriva l'ufficio di vescovo della diocesi locale.

(Prima Notizia 24) Martedì 09 Giugno 2026